

Comune di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

DETERMINA UFFICIO DI STAFF
CONTENZIOSO – PRESIDENZA DEL CONSIGLIO – GIUDICE DI PACE
RESPONSABILE DEL SETTORE: Segretario Generale dott. Tommaso De
Girolamo

Registro Generale n. 889 del 24/07/2019

Registro Settore n. 158 del **15/07/2019**

OGGETTO: Liquidazione d.f.b. lettera "a" sentenza n.1059/2018 – Delibera di C.C.
n.16/2019

() LIQUIDAZIONE

() IMPEGNO DI SPESA

| | |
|--|---|
| <u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. - Numero di impegno: | <u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore |
| <u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00 | <u>Riferimenti normativi:</u> • Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 • Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00 |
| <u>Allegati:</u> n. | <u>Allegati:</u> n. |

() DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.
Il responsabile settore

Responsabile del procedimento ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____.

Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE
Segretario Generale
Dott. Tommaso De Girolamo

Il Responsabile

Premesso che con sentenza n. 1059/2018 emessa dal Giudice di Pace di Marigliano, il Comune di Marigliano è stato condannato, al pagamento a titolo di risarcimento dei danni subiti nel sinistro del 30/06/2012, in favore del sig. Vallefucio Stefano, della somma di € 1.701,00 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite, liquidate in € 1.100,00 comprensive di spese, oltre IVA e CPA, con attribuzione all'avvocato Raffaele La Gatta, nonché rimborso spese CTU;

Vista la proposta di delibera al Consiglio Comunale, prot. gen. 25607 del 17/12/2018, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 TUEL lettera "a", e il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. gen. 25834/2018;

Dato atto che la proposta è stata approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 12/02/2019 con delibera n.16;

Preso atto di quanto sancito dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, con la deliberazione n.2/2018, che si è pronunciata in favore del pagamento dei debiti fuori bilancio, nella sola ipotesi delle sentenze esecutive, ancor prima della delibera consiliare di riconoscimento;

Dato atto che tale indicazione corrisponde all'orientamento del legislatore, e si limita alla sola ipotesi dei debiti derivanti da sentenze esecutive di cui alla lettera "a" dell'art.194 TUEL, in quanto in tal unico caso, il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito essendo lo stesso stabilito in un provvedimento dell'autorità giudiziaria ed il riconoscimento è atto dovuto;

Considerato che l'Ente è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con maggiore pregiudizio per l'Ente;

Considerato che i fondi per la liquidazione dei debiti fuori bilancio sono stati finanziati ed impegnati sull'esercizio finanziario 2018;

Vista la fattura n.16 del 15/2/2019 trasmessa dall'avvocato Raffaele La Gatta;

Dato atto che con nota del 19/1/2018 l'INPS di Nola, esercitando azione di surroga, comunicava l'avvenuta liquidazione in favore del sig. Vallefucio Stefano della somma di € 1.017,49 in conseguenza dell'infortunio del 30/06/2012, chiedendone il rimborso;

Vista la pec del 25/3/2019 con la quale l'avv. Raffaele La Gatta ha confermato l'avvenuta riscossione da parte del sig. Vallefucio Stefano, della somma di € 1.017,49 versata dall'INPS per l'infortunio di cui alla sentenza n.1059/2018, chiedendo la liquidazione della differenza pari a € 687,51;

Ritenuto dover procedere alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione;

Ritenuto procedere altresì al rimborso in favore dell'INPS della somma di € 1.017,49 versata al sig. Vallefucio Stefano a seguito dell'infortunio di cui alla sentenza n.1059/2018;

Viste la Circolare n. 203/1994 del Ministero delle Finanze e la Risoluzione n.106/E/2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso;

Accertato, pertanto, in applicazione della normativa vigente e della dottrina elaborata in materia, che:

- nei casi di distrazione di onorari a favore del difensore ex art.93 c.p.c. la fattura deve essere emessa solo nei confronti del cliente;
- la parte soccombente è obbligata a tenere indenne la controparte del costo del processo ed è tenuta al pagamento della fattura in favore del procuratore in virtù della condanna;
- in applicazione dell'art.25 del DPR 600/73, secondo cui il sostituto d'imposta ha l'obbligo della ritenuta sulle prestazioni di lavoro autonomo "*ancorché...rese a terzi o nell'interesse di terzi*", il Comune di Marigliano – soccombente sarà tenuto a operare (e a versare) la ritenuta sul compenso erogato al legale distrattario, che lo percepisce a fronte di prestazioni professionali, rese nell'interesse del suo cliente vittorioso;

Dato atto che per l'adottando provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento, a norma delle disposizione legislativa;

Visto il TUEELL n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la delibera di G.C. n. 175/2018 avente ad oggetto: "Rideterminazione assetto organizzativo dell'Ente nuovo Organigramma del Comune di Marigliano";

Visto il Decreto Sindacale n.34 del 03/12/2018 con il quale è stato conferito al sottoscritto incarico di posizione organizzativa dell'Ufficio di Staff, comprendente i servizi Contenzioso, Presidenza del Consiglio Comunale e Giudice di pace;

DETERMINA

- di dare atto, per le ragioni espresse in narrativa, che il debito fuori bilancio rientra nella casistica dell'art.194 lettera "a" del TUEELL, scaturito dalla sentenza n. 1059/2018 del Giudice di Pace di Marigliano;
- di liquidare al sig. Vallefucio Stefano C.F.: VLLSFN58A14E954K, residente in Mariglianella alla via Umberto I, 120, la somma di € 687,51 (quale differenza tra l'importo liquidato in sentenza e quanto già versato dall'INPS);
- di accreditare la somma di € 687,51 sul c/c intestato al sig. Vallefucio Stefano IBAN: ITxxxxxxxxxx;

- di liquidare all'INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede di Nola via S.S. 7/bis n.62, la somma di € 1.017,49 a titolo di rimborso di quanto versato al sig. Vallefucio Stefano per il sinistro del 30/06/2012;
- di accreditare l'importo di € 1.017,49 sul c/c dell'I.N.P.S. avente IBAN: ITxxxxxxxxxxxxxx;
- di liquidare all'avv. La Gatta Raffaele con studio in Pomigliano D'Arco alla via Felice Terracciano n.165, C.F.: LGTRFL63S19Z404E – Partita IVA 03103751214 la somma di € 1.988,16;
- di accreditare all'avv. La Gatta Raffaele la somma di € 1.769,66 (al netto della ritenuta d'acconto pari a € 218,50) su c/c IBAN: ITxxxxxxxxxxxx;
- di dare atto che la spesa di € 3.700,35 risulta impegnata sul cap. 2495/29 del bilancio 2018 impegno n.1850;
- di trasmettere la presente determina di liquidazione al servizio finanziario per gli adempimenti prescritti dai commi 3 e 4 dell'art. 184 del TUEL 267/2000.

IL RESPONSABILE
Segretario Generale
Dott. Tommaso De Girolamo